

Il bilancio: analisi economiche per le decisioni e la comunicazione della performance



La formazione del reddito in conto economico e i collegati principi di base

2



INDICE

LA NATURA DEL REDDITO	01
LA PERIODICITÀ DELLA MISURAZIONE	02
LA PRUDENZA	03
LA REALIZZAZIONE DEI RICAVI	04
LA COMPETENZA	05
LA CONTINUITÀ DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	06
LA SIGNIFICATIVITÀ E RILEVANZA	07

I DUE PRINCIPALI DOCUMENTI DEL BILANCIO

- Il conto economico **sintetizza** i **risultati economici** della gestione di un certo periodo, cioè
 - o la composizione qualitativa e quantitativa del reddito generato nel periodo
- Lo stato patrimoniale è un **documento di stato**; il conto economico è un **documento di flusso**
- I due documenti **sono collegati**: il CE spiega la variazione del capitale netto **dovuta alle attività di gestione** in termini di reddito

IL CONTO ECONOMICO

Risultato economico di un'attività che dura pochi mesi (la gestione di un campo estivo)

Ricavi	122.400
<i>meno costi di competenza</i>	
cibo	42.756
stipendi	46.935
affitti	12.000
altro	4.472
Totale costi	107.163
Risultato netto	15.237

IL PRINCIPIO DI PERIODICITÀ DELLA MISURAZIONE

- La misura del reddito di un business di breve durata è «semplice» da misurare: è la **differenza tra gli incassi e gli esborsi** complessivamente generati dalle attività svolte
- La maggior parte delle imprese **non ha** però una vita di pochi mesi, ma indeterminata e in tal caso,
 - o gli incassi e gli esborsi di un periodo possono determinare incassi ed esborsi in periodi futuri o essere il risultato di quelli di periodi precedenti
- In ipotesi di continuità di funzionamento, la differenza fra **incassi ed esborsi di un periodo non rappresenta la** «ricchezza» generata o «distrutta» nel periodo

segue

IL PRINCIPIO DI PERIODICITÀ DELLA MISURAZIONE

- La proprietà e i portatori di interesse non sono disposti ad attendere **la chiusura dell'attività** prima di avere informazioni «economiche»
- La proprietà e i portatori di interesse hanno bisogno di informazioni a **intervalli frequenti e regolari**
- Questo intervallo è denominato «**esercizio**» o «**periodo amministrativo**»
- La contabilità per competenza fraziona virtualmente lo svolgimento continuo delle attività **per associare a ciascun esercizio il reddito del periodo** attraverso la determinazione dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio
- I ricavi e i costi **non sono incassi ed esborsi**

IL PRINCIPIO DI PERIODICITÀ DELLA MISURAZIONE

- Nella maggior parte dei casi il periodo amministrativo (che definisce la periodicità di pubblicazione del bilancio a uso esterno) coincide con l'**anno solare**
- Anno solare: 1° gennaio → 31 dicembre
- In Italia le imprese quotate in borsa devono pubblicare **bilanci semestrali**
- Il management può comunque redigere bilanci ad uso interno o «rendiconti infrannuali» con la periodicità che **ritiene più opportuna**

LA RELAZIONE FRA REDDITO E CAPITALE NETTO

Merce acquistata per € 500 è venduta a € 800 per contante:

- Le rimanenze (asset) diminuiscono di € 500, mentre la cassa (asset) aumenta di € 800
- Le attività **crescono** quindi complessivamente di € 300
- Poiché $A = P + CN$, allora «**P + CN**» **deve crescere di € 300**
- Poiché le passività non sono influenzate dall'operazione, allora necessariamente **cresce il capitale netto**
- Poiché il CN è costituito da capitale versato e riserve di utili e poiché la Proprietà non ha effettuato un aumento di capitale, allora necessariamente **crescono di € 300 le Riserve di utili**

Questo incremento di valore delle riserve di utili è **il reddito o l'utile o il profitto** generato dalla transazione

LA RELAZIONE FRA REDDITO E CAPITALE NETTO

- L'aumento di € 300 delle Riserve di utili può essere esaminato **scomponendo l'evento** in due aspetti:
- Gli € 800 derivanti dalla vendita determinano un aumento della cassa (attività) e un aumento delle Riserve di utili (CN) che si chiama **ricavo**
- Gli € 500 di riduzione delle rimanenze di merce (attività) determinano una riduzione delle Riserve di utili (CN) che si chiama **costo** (nel caso specifico costo del venduto)
- I costi sono risorse consumate per produrre i ricavi
- L'equazione di base del Conto economico è pertanto:

Ricavi – Costi di competenza = Risultato d'esercizio (utile o perdita)

LA RELAZIONE FRA REDDITO E CAPITALE NETTO

- I ricavi **non determinano necessariamente** incassi nel momento in cui si realizzano
 - o La vendita potrebbe essere a credito e in questo caso crescerebbe l'attività «crediti commerciali», non la cassa
- I costi non determinano **necessariamente esborsi** nel momento in cui si consumano le corrispondenti risorse (per esempio, la riduzione delle rimanenze non è un esborso)
- Ricavi e costi sono **incrementi e decrementi delle riserve di utili** dovuti alle attività di gestione

LA RELAZIONE FRA REDDITO E CAPITALE NETTO

- In un certo periodo **non c'è alcun legame diretto** fra il reddito (la variazione del CN dovuta a costi e ricavi) e la variazione della cassa
- Gli **apporti di capitale non sono ricavi** e i **dividendi non sono costi**
- Le riserve di utili **non sono cassa** (la cassa è un asset ed è fra le attività)

LA RELAZIONE FRA REDDITO E CAPITALE NETTO

- In un certo periodo **non c'è alcun legame diretto** fra il reddito (la variazione del CN dovuta a costi e ricavi) e la variazione della cassa
- Gli **apporti di capitale non sono ricavi** e i **dividendi non sono costi**
- Le riserve di utili **non sono cassa** (la cassa è un asset ed è fra le attività)

La contabilità per competenza è più complessa ma contiene maggiori informazioni rispetto alla contabilità finanziaria (o per cassa): consente di misurare il reddito e la sua composizione (ricavi e costi)

ESEMPIO: Operazioni di gestione di Fashion Srl nei mesi di gennaio, febbraio e marzo

L'impresa acquista su internet abiti e li rivende sul proprio sito con un ricarico del 50%. Per svolgere le proprie operazioni l'impresa ha preso in affitto un piccolo magazzino e ha due dipendenti. Registra nel trimestre le seguenti operazioni.

Gennaio

- Acquista 300 capi modello «tubino» per € 30.000
- Paga anticipatamente per € 15.00 gli affitti del trimestre
- Paga anticipatamente il canone di locazione di € 3.000 per tutto il trimestre
- Vende a credito 200 capi modello «tubino»

Febbraio

- Vende a credito 100 capi modello «tubino»

Marzo

- Incassa i crediti commerciali nati in gennaio e febbraio

Costruire il CE dei 3 mesi e confrontarlo con il risultato in termini di flussi di cassa

Fashion Srl: competenza per cassa

	Gennaio	Febbraio	Marzo
Entrate di cassa			+ 45.000
Uscite di cassa	-30.000		
	-15.000		
	- 3.000		
Variazione cassa	- 48.000	0	+ 45.000

Fashion Srl: competenza economica

	Gennaio	Febbraio	Marzo
Ricavi	+30.000	+15.000	
Costi	-20.000	-10.000	
	-5.000	-5.000	-5.000
	-1.000	-1.000	-1.000
Utile	+4.000	-1.000	-6.000